

Percorso della fauna – Val di Rabbi

Il percorso ha inizio dal Rifugio Fontanino, a poca distanza dal parcheggio Ramoni al Còler. Il sentiero sale in Val Maleda costeggiando i prati e i masi del Còler per poi addentrarsi nel bosco di conifere. Si incrocia la strada forestale della Val Maleda e la si percorre per un breve tratto, fino all'imbocco della vecchia mulattiera che attraversa il pascolo della Malga Stablàz bassa e porta all'alpeggio della malga alta. Da qui ha inizio il sentiero a mezza costa che taglia il versante al limite del bosco, passa dal punto di sorveglianza di Forborida, supera la prateria alpina di Pravedèla, per poi arrivare alla suggestiva cascata del Rio Campisòl e all'omonimo baito. Per il rientro si scende dal sentiero CAI-SAT 128 che porta al Dòs de le Crós, dove si incrocia il sentiero 106 che percorre la Val di Saènt e conduce al punto di partenza del percorso.

In questo percorso è possibile arrivare ad una conoscenza diretta della fauna selvatica montana e alpina e dei loro habitat ideali. Con un buon binocolo, idoneo abbigliamento, una buona dose di pazienza e silenzio, si possono osservare gli ungulati (cervo, capriolo e camoscio) nel loro ambiente naturale, oltre alle marmotte e, con un po' di fortuna, avvistare la piccola arvicola delle nevi, il gallo forcello, la coturnice e l'aquila in volo.

Non sempre però le osservazioni vanno a buon fine, soprattutto se si percorrono i sentieri nelle ore centrali e più calde della giornata in cui l'attività della fauna è minima. Potrebbe quindi essere utile imparare a riconoscere e verificare la loro presenza attraverso il riconoscimento delle loro tracce e i segni di presenza.

PERCORSO TEMATICO INDICATO CON APPOSITA SEGNALETICA

Lunghezza: 10.740 m

Dislivello: 780 m

Tempo di percorrenza: h 5,00

